

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Verbale della riunione del giorno 5 marzo 2015
n. 9/15

Sono presenti:

Delegazione di parte pubblica
Dir. Gen. Dr.ssa Alessandra Stefani Pr. Dir. Ing. Marletta Luciano Pr. Dir. Ing. Scipioni Anna Comm. C. De Vido Alessandro Perito Scamponi Maria Teresa

SAPAF	Federazione Nazionale U.G.L./CFS	S.N.F.	FNS C.I.S.L./CFS	U.I.L. PA/CFS DIRFOR	FP C.G.I.L./CFS
Mestici Patrizi	Zucca Di Lascio Menichini	Mastracchio Orlandi	Cortesi Barilà Clementoni	Loreti	Bedetti Fabrizi

La riunione inizia alle ore 10.40.

1°Argomento trattato:

Revisione profili professionali del personale dei ruoli tecnici.

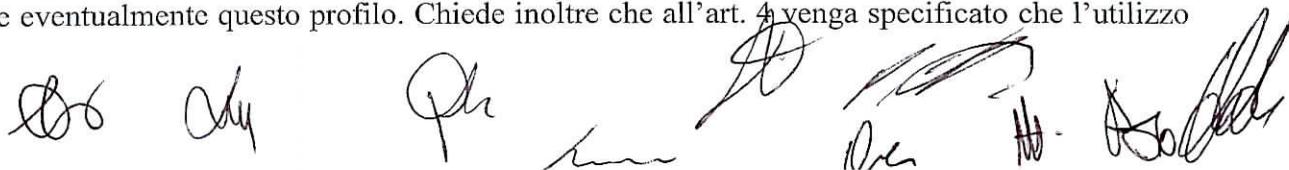
Delegazione di parte pubblica

Primariamente l'Amm.ne dichiara di aver inoltrato la bozza di decreto da proporre al Ministro dell'Interno al Gabinetto del Ministro delle Politiche agricole, poiché da un lato è necessario acquisire l'avviso degli uffici legislativi del nostro Ministero e dall'altro perché la bozza del decreto di attuazione ha recepito le osservazioni del tavolo.

La bozza del decreto di attuazione viene distribuita al tavolo e si apre la discussione.

SAPAF

Evidenzia che nella scorsa riunione aveva subordinato l'invio della bozza di decreto da proporre al Ministero dell'Interno ad una serie di modifiche da apportare al decreto di attuazione. In merito a questo ultimo prende atto dell'accoglimento delle richieste fatte e richiede ulteriormente che sia specificato all'art. 2 che il conferimento delle qualifiche di PS diverrà effettivo per il personale tecnico solo al termine del prescritto corso di formazione. Chiede inoltre che sia stralciato all'art. 3 "il personale trasferito ai sensi dell'art. 4" del DM 228 del 2005 dalla previsione di passaggio al profilo professionale amm.vo senza qualifiche di PS, lasciando a detto personale la possibilità di scegliere eventualmente questo profilo. Chiede inoltre che all'art. 4 venga specificato che l'utilizzo



dell'arma deve essere conforme alle disposizioni vigenti in materia. Infine, in merito alla nuova proposta di individuazione di due soli profili professionali, chiede che si torni alla proposta presentata durante la riunione dello scorso 26 febbraio di tre profili professionali di cui uno amm.vo senza le qualifiche di PS.

UGL

In merito alla bozza di decreto presentata dall'Amm.ne, esprime il proprio parere favorevole con le diverse limature introdotte con la discussione del tavolo.

SNF

Preso atto delle modifiche apportate alla precedente bozza del decreto di attuazione, ritiene più che accettabile quanto proposto dall'Amm.ne.

CISL

Ritiene necessario che i profili debbano essere due ed inoltre è importante l'accoglimento delle richieste di prevedere nel decreto la massima mobilità del personale nei due profili, anche quello transitato ai sensi del DM 228/2005. Concorda con le modifiche proposte al tavolo.

UIL-DIRFOR

Accoglie favorevolmente le nuove modifiche apportate dal tavolo alla bozza di decreto di attuazione, rimane inoltre nella posizione di mantenere solo ~~di~~ due ruoli, uno ~~di~~ amm.vo senza qualifiche di PS e l'altro tecnico-ambiente-gestionale.

CGIL/CFS

Esprime il proprio parere favorevole alla bozza del decreto di attuazione presentata con le modifiche discusse al tavolo riferite agli art. 2, 3 e 4 ed apprezza l'accoglimento della richiesta di ~~accoglimento della~~ riduzione dei profili a due e della possibilità di rendere più elastica la mobilità orizzontale fra gli stessi.

Dopo ampia discussione il tavolo concorda con la redazione di un ulteriore comma aggiunto all'art. 2, inerente il personale transitato per anzianità che può essere esentato a domanda dalla frequenza del corso, previo accertamento dei requisiti psico-attitudinali.

Si apre la discussione sulla bozza 3 marzo e relative note esplicative.

L'Amm.ne ne illustra i contenuti e si dà lettura all'art. 3.

Si dà per letto il contenuto delle tabelle.

SAPAF

In merito alle note esplicative allegate alle tabelle a), b), c) - la sigla ribadisce la propria contrarietà alla proposta presentata in data odierna in cui figurano alla tabella a) due soli profili professionali. In merito all'introduzione di carattere generale delle attività svolte dal personale tecnico chiede che venga modificato specificando che il personale tecnico può essere impiegato limitatamente al profilo professionale di appartenenza in operazioni di polizia ed in operazioni di pubblico soccorso.

Si riserva di approfondire il mansionario proposto con modifiche di dettaglio delle attività che a parere del Sapaf dovranno essere indicate, anche in riferimento alla scelta finale che l'Amm.ne farà in merito all'individuazione del numero di profili professionali.

UGL

In merito alla nuova bozza presentata dall'amm.ne sui profili esprime il proprio parere favorevole proponendo comunque le seguenti modifiche: eliminare la parola "nonché" ed inserire la dicitura "può concorrere". In merito ai contenuti, esprime il proprio parere favorevole e si riserva comunque di presentare eventuali proposte.

SNF

In relazione alla proposta aggiornata presentata dall'amm.ne esprime parere favorevole circa i contenuti delle tabelle esplicative dei tre ruoli, ritenendoli più che dettagliati; concorda sulle modifiche da apportare individuate nella discussione odierna.

CISL

Chiede che assieme al regolamento vengano definite le modalità di impiego e i rapporti funzionali e gerarchici con il personale appartenente ai ruoli in divisa e che vengano individuate le sedi e le dotazioni organiche presso le strutture del CFS dove questo personale dovrà prestare servizio. Propone che i profili professionali di ciascun ruolo debbano essere il più possibile omogenei tra le rispettive qualifiche, così come previsto per le funzioni del personale in divisa.

UIL-DIRFOR

Concorda con il lavoro svolto dall'Amm.ne e in particolar modo prende in considerazione quanto esposto e proposto dalla Cisl.

Si riserva inoltre di approfondire ulteriormente considerazioni sul mansionario.

CGIL/CFS

Concorda con l'impianto generale. Chiede che venga modificata l'ultima dicitura presente nei profili, ritenendo ridondante la specifica dei compiti per ogni singolo ruolo. Chiede che vengano contemporaneamente definiti modalità di impiego e rapporti funzionali tra personale tecnico e personale in divisa.

L'Amm.ne risponde che, oltre alla nota relativa ai compiti del personale tecnico per l'accesso allo SDI, di cui si parlerà a breve, inoltrerà una circolare che possa chiarire nel frattempo i rispettivi compiti con il personale in divisa che sottoporrà in visione nella prossima riunione.

Si prende atto della modifica alla circolare dello SDI con le modifiche legate alla relativa formazione.

Al termine della riunione, a richiesta della Dr. Stefani - essendo i tempi molto ristretti per indire la riunione - viene invitata la Dr. Uricchio per chiarire alcuni aspetti relativi ai concorsi in atto.

In particolare la **CGIL** aveva chiesto di avere informazioni riguardo l'ampliamento di 40 unità dichiarato pronto dal Capo del Corpo nelle note difensive al Tar. Su questo l'Amm.ne risponde che non è stata presa alcuna decisione in merito ad un eventuale ampliamento, in quanto non sono stati ancora conclusi i ricorsi pendenti.

La **CISL** dichiara che venga applicato quanto fatto in analoghe situazioni relative a concorsi esterni, per esempio 46° e 51° AA evitando disparità tra il personale corsista. Nel merito, farà pervenire eventuali osservazioni.

SNF è favorevole allo scorrimento delle graduatorie e ritiene che debba essere mantenuta la stessa data di conclusione del corso anche per l'eventuale personale che viene avviato al corso di formazione nei prossimi giorni.

UGL prende atto che l'Amm.ne prevede di rimpinguare i corsisti che presumibilmente passeranno dalla procedura concorsuale pubblica a quella interna e chiede che venga rispettata la previsione del Capo del Corpo che si era impegnato a coprire fino al limite massimo di 521 posti, considerato che gli stessi sono stati già autorizzati.

Sul percorso formativo, ritiene che debba terminare nella stessa data per tutti così come operato in situazioni passate. Rimane in attesa delle determinazioni dell'Amm.ne.

SAPAF chiede ulteriori informazioni all'Amm.ne in merito al corso riferito ai 199 v. isp., in particolare sulle sedi di assegnazioni, in considerazione della probabile chiusura di alcune sedi di specialità. Per quanto riguarda il termine del corso per i nuovi vincitori avviati al corso (480 v. isp.) chiede di mantenere, per uniformità di trattamento e per evitare problemi con la riduzione di giorni di assenza spettanti, la durata di quindici mesi dalla data di partenza, con l'adeguamento della formazione per i nuovi ingressi. Chiede altresì l'ampliamento del limite massimo dei posti del predetto concorso.

UIL-DIRFOR

Concorda con lo scorrimento della graduatoria. Per quanto riguarda il corso di formazione, questo deve essere di quindici mesi anche per gli idonei chiamati successivamente.

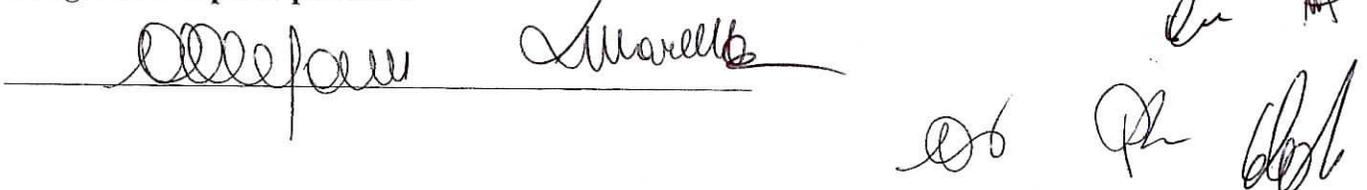
CGIL/CFS

Apprezza lo scorrimento della graduatoria che consentirà ad un numero maggiore di colleghi di accedere al corso. Chiede che la formazione come previsto dal bando sia di quindici mesi, al fine di consentire identica formazione al personale. Chiede altresì che non venga svolto un nuovo corso, bensì un nuovo scaglione. Riguardo l'ampliamento dei 40 idonei del concorso esterno, si auspica che l'Amm.ne non voglia attendere l'esito del ricorso al Tar stante il fatto che tutti coloro che portano interesse legittimo hanno presentato rinuncia al ricorso stesso.

La riunione si chiude alle ore 14,20

Letto e sottoscritto :

Delegazione di parte pubblica



Handwritten mark

SAPAF: *Ph Ph*

Fed.Naz. UGL/CFS *A*

SNF *Alberto Santopiero - Mon. P. L. M.*

FNS CISL/CFS *Ph Ph Ph*

UIL PA/CFS-DIRFOR *Luigi M...*

FP CGIL/CFS *Ad*

